



Decreto del Direttore generale nr. 102 del 26/05/2023

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Decreto del Direttore generale n. 95/2012: armonizzazione dei criteri di conferimento degli incarichi professionali

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che con Delibera della GRT n. 796 del 19.9.2011 è stato approvato il nuovo Regolamento di organizzazione di ARPAT ai sensi dell'art. 20 della LRT 22.6.2009, n. 30 (decreto del Direttore generale n. 238 del 13.9.2011) e con decreto del Direttore generale n. 270/11 è stato approvato l'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna, modificato con decreto n. 87 del 18.5.2012;

Richiamati:

- il decreto del Direttore generale n. 6 del 18.1.2012, con il quale è stato approvato il Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali;
- il decreto del Direttore generale n. 95 del 30.05.2012, con il quale sono stati esplicitati, con maggior livello di dettaglio, i criteri di graduazione (di cui al decreto n. 6/2012) da utilizzare nel percorso di negoziazione degli incarichi professionali, ivi compresi la riduzione a 74 punti del punteggio massimo conferibile agli incarichi professionali e i criteri per l'applicazione del punteggio base/coefficiente di 20 punti agli incarichi di Alta professionalità (definitivi all'art. 7 del sopracitato Regolamento per la graduazione incarichi "α");

Ricordato che:

- il CCNL Area della Dirigenza SPTA del 08/06/2000 all'art. 27, co. 2 prevedeva che "La definizione della tipologia degli incarichi di cui alle lettere b) e c) (ndr incarichi di struttura semplice e incarichi di natura professionale) è una mera elencazione che non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi, la quale discende esclusivamente dall'assetto organizzativo aziendale e dalla graduazione delle funzioni";
- il CCNL Area della Dirigenza Sanitaria del 19.12.2019 all'art. 18, comma 3, stabilisce che "La definizione della tipologia degli incarichi di cui al comma 1, par. II (ndr incarichi professionali), è una mera elencazione che non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi, i quali discendono esclusivamente dall'assetto organizzativo aziendale e dalla graduazione di tutte le tipologie d'incarico."
- il CCNL Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 prevede, all'art. 70, co. 1 lett. c), che le tipologie di incarico professionale precedentemente definite di lettera c) e d) (conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività) dall'art. 27 del CCNL8.6.2000 vengano accorpate in un'unica tipologia denominata "incarico di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (comma 1, lett. c)", senza alcuna distinzione in merito all'esperienza dirigenziale;

Considerato pertanto di dover armonizzare, per entrambe le Aree dirigenziali, i criteri di conferimento degli incarichi professionali sulla base dei criteri e dei fattori indicati nella tabella

allegata al sopra citato decreto 95/2012, senza applicare ai punteggi la decurtazione del "punteggio base/coefficiente" di 20 punti previsto all'art. 7 del sopracitato Regolamento ed esplicitato nella riduzione di 5 punti per ogni fattore di pesatura (con riferimento agli incarichi professionali attribuiti ai dirigenti con meno di 5 anni di anzianità);

Informate le OOSS della dirigenza;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di armonizzare, per i motivi indicati in parte narrativa, i criteri di conferimento degli incarichi professionali (esplicitati nel sopra citato decreto del Direttore generale n. 95/2012), stabilendo di procedere alla pesatura degli incarichi sulla base dei criteri e dei fattori indicati nella tabella allegata al sopra citato decreto 95/2012, senza applicare la decurtazione di 20 punti del "punteggio base/coefficiente", prevista (con riferimento agli incarichi professionali attribuiti ai dirigenti con meno di 5 anni di anzianità) all'art. 7 del sopracitato Regolamento ed esplicitata nella riduzione di 5 punti per ogni fattore di pesatura ;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, responsabile del Settore Gestione Risorse Umane;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza di conferire incarichi professionali;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 24/05/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 24/05/2023
- Paola Querci , il sostituto del proponente in data 25/05/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 25/05/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 25/05/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 26/05/2023